

RICERCA È... FUTURO



RICERCA È...FUTURO

Le nuove piattaforme tecnologiche

Sperimentate in passato su diversi ambiti, sono state estese anche ai settori della salute e della bioeconomia

Il metodo è ormai consolidato: imprese (grandi e piccole) e centri di ricerca si mettono insieme per investire su progetti importanti sia da un punto di vista dimensionale che innovativo.

Le piattaforme tecnologiche piemontesi, sperimentate già su diversi ambiti, si estendono a nuovi settori. Nel maggio 2017 è partita la nuova piattaforma tecnologica salute e benessere per favorire lo sviluppo e la competitività delle imprese, migliorando la prevenzione in ambito sanitario, l'autonomia e l'indipendenza dei pazienti, la loro assistenza e riducendo tempi di cura e costi a carico

del sistema pubblico. Per la piattaforma salute sono state presentate 9 proposte progettuali, per un valore complessivo di circa 75 milioni di euro. Hanno aderito all'iniziativa 123 soggetti di cui 13 grandi imprese, 32 organismi di ricerca, 64 pmi e 14 strutture sanitarie.

In autunno è prevista la nuova attivazione della piattaforma tecnologica bioeconomia in una logica circolare, secondo il nuovo modello di approccio nell'ambito. Dotazione, 40 milioni di euro. L'obiettivo della Regione è di finanziare progetti nella macro-tematica agroalimentare, in quella chimica verde e in ambito economia circolare. Complessivamente parliamo di comparti che in Piemonte valgono oltre 40 mila unità produttive locali e più di 65 mila addetti.

Infine, sul fronte aerospazio (piattaforma già sperimentata in passato) è in buona fase di coordinamento la nuova edizione della misura, che sarà collegata al piano nazionale Space economy.